

Azienda sanitaria locale 'TO5'

Pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Distretto di Chieri - Distretto di Carmagnola

In esecuzione di provvedimento del Commissario è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO DI CHIERI - DISTRETTO DI CARMAGNOLA**

Il presente avviso è indetto con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 484/1997, dalla Circolare Ministero della Sanità DPS IV/9/11/789 del 27/4/1998, dalle D.G.R. Piemonte n. 14-6180 del 29/7/2013, n. 42-1921 del 27/7/2015 e dalla nota della Regione Piemonte n. 21822 del 18/11/2015.

All'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge nonché dal C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria vigente.

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DELLA STRUTTURA COMPLESSA

Il territorio ASL TO5

La ASL TO5 opera su un territorio facente parte della provincia di Torino, con una popolazione complessiva di 307.295 abitanti residenti al 31 dicembre 2021 (Fonte: Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte), distribuiti in 40 comuni.

L'area ospedaliera

I Presidi Ospedalieri costituiscono la struttura tecnico funzionale mediante la quale l'Azienda Sanitaria Locale TO5 assicura la risposta ai bisogni di salute per le situazioni di urgenza ed emergenza cliniche, di condizioni di acuzie e per le condizioni di post-acuzie, lungodegenziali e riabilitative che non possano essere affrontate in modo ugualmente efficace ed efficiente da parte dei servizi territoriali.

L'assistenza ospedaliera viene erogata in regime di ricovero, ordinario e diurno in forma coordinata ed integrata con i servizi territoriali.

Gli specialisti ospedalieri garantiscono anche attività ambulatoriale in stretta collaborazione con le attività specialistiche territoriali.

L'attività ospedaliera viene effettuata nei tre presidi ospedalieri dell'ASL TO5:

- Ospedale Santa Croce di Moncalieri che gestisce anche l'attività di day-surgery effettuata presso la sede distrettuale di Nichelino;
- Ospedale Maggiore di Chieri;
- Ospedale San Lorenzo di Carmagnola.

I tre presidi ospedalieri sono accorpati funzionalmente e costituiscono unitariamente i presidi ospedalieri riuniti dell'ASL TO5.

La Struttura Complessa Distretto di Chieri - Distretto di Carmagnola

La rete territoriale è costituita dai Distretti ed è articolata in conformità al programma di interventi per il riordino della rete territoriale approvato con DGR 261653 del 29-06-2015.

Il distretto nell'ambito delle risorse assegnate e in relazione agli obiettivi di salute, definisce il Programma delle attività territoriali-distrettuali (PAT) in coerenza con lo schema tipo e gli indirizzi regionali.

Sulla base delle caratteristiche geografiche, sociali e di popolazione del territorio della ASL TO5, della DGR 26/2015 tabella A che assegna alla ASL un numero di distretti massimo di 4, valutando la coincidenza territoriale con gli enti gestori, acquisito il parere preliminare della rappresentanza dei sindaci competente in materia, e considerando l'opportunità di dare continuità al lavoro di sviluppo dei servizi territoriali senza interruzioni consegnati ad una ridefinizione dei territori, vengono definiti sul territorio dell'ASL TO5 4 distretti:

- Distretto di Carmagnola;
- Distretto di Chieri;
- Distretto di Moncalieri;
- Distretto di Nichelino.

Considerato il numero di abitanti di ciascun distretto ed i vincoli normativi nazionali e regionali relativi al numero minimo di abitanti per poter essere individuato un distretto quale struttura complessa, gli stessi sono articolati nelle seguenti 2 Strutture complesse:

- S.C. Distretto di Chieri e Distretto di Carmagnola;
- S.C. Distretto di Moncalieri e Distretto di Nichelino.

Il Distretto, quale articolazione territoriale, operativa ed organizzativa, dell'A.S.L., rappresenta la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e, quale garante della salute della popolazione, assicura l'espletamento delle attività e dei servizi territoriali indicati dall'art. 3- quinquies del D. lgs. n. 502/1992, come modificato dal D. lgs. 229/1999, mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitarie tra questi e i servizi socio-sanitari competenti e coinvolti, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alle cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

In particolare la L.R. 18/2007 (Norme per la programmazione socio sanitaria e il riassetto del servizio socio sanitario regionale) prevede che l'articolazione distrettuale persegua le seguenti finalità:

- governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni socio-sanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari;
- assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- assicurare il coordinamento fra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- valutare l'efficacia degli interventi.

Al fine di assicurare lo svolgimento delle prestazioni dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, l'ambito territoriale del distretto deve garantire l'effettiva fruibilità dei servizi ed il necessario raccordo con il soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali, per la razionalizzazione organizzativa ed il contenimento della spesa.

Il Distretto costituisce centro di responsabilità e di autonomia gestionale ed economica, nell'ambito degli indirizzi della direzione strategica dell'A.S.L., coerentemente con la programmazione regionale.

Le attività organizzative, di governo e monitoraggio della spesa territoriale costituiscono quindi

specifiche prerogative e competenze del Distretto.

L'ASL adegua l'articolazione e l'organizzazione distrettuale alle esigenze e alle caratteristiche del proprio territorio, procedendo alla razionalizzazione organizzativa delle strutture territoriali e riconducendo al Distretto tutte le funzioni attribuite dall'art. 3-quinquies del D.lgs. n. 502/1992, s.m.i., garantendo altresì il necessario supporto tecnico amministrativo per lo svolgimento delle attività distrettuali ed interdistrettuali.

Il Distretto può erogare le prestazioni di competenza attraverso la propria organizzazione o acquisendole da soggetti terzi.

Il direttore del Distretto è responsabile della realizzazione, nell'ambito territoriale di competenza, degli indirizzi strategici della Direzione dell'A.S.L. Compete al Direttore l'attuazione della programmazione distrettuale, promuovendo la rete di risposte sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, garantite ai sensi dell'art. 3-quinquies del D. lgs. n. 502/1992 s.m.i., al fine di soddisfare i bisogni di assistenza primaria della popolazione.

Macro – aree distretti

Sulla base di quanto sopra esposto si evidenziano in particolare due macro – aree in ordine alle competenze principali:

Assistenza Sanitaria Territoriale. Riguarda le diverse prestazioni assistenziali erogate/erogabili a livello distrettuale, nonché le attività di valutazione del bisogno clinico, funzionale e sociale dell'assistito e correlate all'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali, sia nell'ambito dei percorsi assistenziali domiciliari e territoriali che in quelli semiresidenziali e residenziali. In particolare vi rientrano:

1. Assistenza sanitaria di base:

- rapporti con medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici della continuità assistenziale e con le sigle sindacali relativi agli aspetti attuativi delle CNU e degli A.I.R. con particolare riferimento alla definizione di progetti obiettivi coerenti con le direttive regionali e gli obiettivi aziendali e all'attuazione delle diverse forme di erogazione delle prestazioni (medici in associazione, medicina di rete, medicina di gruppo, centri di assistenza primaria – CAP, unità complesse di cure primarie – UCCP, aggregazioni funzionali territoriali - AFT, etc.);
- garantire il collegamento operativo fra le cure primarie e le altre reti aziendali (area dell'emergenza – urgenza, area specialistica ambulatoriale e ospedaliera, area socio – sanitaria, area dell'assistenza farmaceutica territoriale, area materno – infantile);
- garantire l'interazione e l'integrazione tra strutture e funzioni territoriali ed ospedaliere attraverso programmi ed iniziative quali l'ospedalizzazione a domicilio, l'assistenza diagnostica e specialistica domiciliare, la continuità assistenziale a valenza sanitaria, ecc;
- predisporre il Programma delle Attività Territoriali – distrettuali (PAT), in collaborazione con la Direzione Generale e coerentemente con gli indirizzi della programmazione strategica regionale e con le risorse assegnate. Il PAT rappresenta l'ambito di integrazione fra i servizi sanitari distrettuali e quelli sociali gestiti dai Comuni singoli o associati, al fine di offrire al cittadino interventi coordinati e completi, in un'ottica di ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili e sulla base di una comune analisi dei bisogni di salute presenti sul territorio dell'ASL;
- relazione con gli assistiti (scelta e revoca del MMG/PLS, rilascio esenzioni dal pagamento dei tickets), servizio di anagrafe aziendale di cittadini e medici convenzionati;
- azione di formazione/informazione, in collaborazione con la Struttura farmaceutica territoriale per il monitoraggio e governo della spesa e per l'attivazione di procedure specifiche introdotte dalla Regione.

2. Assistenza specialistica ambulatoriale:

- rapporti con medici specialisti ambulatoriali e con le sigle sindacali relativi agli aspetti attuativi delle CNU e degli A.I.R. con particolare riferimento alla definizione di progetti obiettivi coerenti con le direttive regionali e gli obiettivi aziendali;

- gestione dei rapporti con le strutture convenzionate accreditate di competenza territoriale, supporto alla Struttura Controllo di Gestione nella definizione dei contratti di acquisto delle prestazioni e responsabilità del relativo budget;
- responsabilità igienico – organizzativa;
- monitoraggio liste d’attesa con indicazione per la pubblicazione ore di specialistica carenti;
- definizione e attuazione modalità organizzative che facilitino l’accesso dell’utente – anche con riferimento a specifiche branche di specialistica – garantendo il percorso amministrativo – sanitario;

3. Assistenza ospedaliera accreditata:

- gestione dei rapporti con le strutture convenzionate accreditate di competenza territoriale, supporto alla Struttura Controllo di Gestione nella definizione dei contratti di acquisto delle prestazioni e responsabilità del relativo budget;

4. Assistenza termale

- attività correlata all’erogazione delle prestazioni di assistenza presso le strutture termali ai soggetti affetti dalle patologie identificate con apposito decreto del Ministro della salute, nonché agli assicurati dell’INPS e dell’INAIL. Rientra in questa classe anche la documentazione inerente la gestione dei rapporti convenzionali con le strutture termali per l’erogazione delle prestazioni agli assistiti;

5. Anagrafe assistiti

- in essa trovano collocazione tutte le attività di aggiornamento dell’anagrafe degli assistiti. Si tratta, in particolare, dell’attività di inserimento e cancellazione degli assistiti dall’anagrafe e dell’aggiornamento della stessa con i dati forniti dai Comuni facenti parte del territorio dell’ASL. Rientrano in questa classe anche i documenti relativi alle eventuali esenzioni per patologia o per reddito e ai conseguenti controlli sulle autocertificazioni;

6. Assistenza all’estero ai cittadini italiani

- afferisce all’attuazione delle convenzioni bilaterali e degli accordi specifici, nonché quella relativa all’assistenza sanitaria, previamente autorizzata, limitatamente alle prestazioni di altissima specializzazione che non siano ottenibili in Italia tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico. Specifica attenzione andrà posta alle modalità di attuazione della Direttiva 2011/24/UE relativa all’assistenza sanitaria transfrontaliera;

7. Assistenza a stranieri

- l’ambito di riferimento è costituito dalla gestione delle procedure riguardanti l’assistenza sanitaria a cittadini di Stati non appartenenti all’Unione Europea iscritti al SSN e a quelli non in regola con il permesso di soggiorno, controllo della spesa comprese le iniziative proprie delle strutture per il recupero credito da Paesi esteri. Centri ISI. Coordinamento iniziative di mediazione culturale;

8. Attività consultoriale

- il Distretto, in sinergia con il Dipartimento Materno Infantile, coordina le attività dei Consulenti Familiari in modo da offrire in tutto il territorio prestazioni corrette e omogenee, adeguate ai mandati legislativi (L.405/75, L.194/78, Progetto Obiettivo Materno Infantile 2000), in linea con i protocolli regionali e coerenti con i percorsi ospedalieri;
- progetta, organizza e realizza attività ad offerta attiva e di promozione della salute rivolte agli adolescenti, alle donne, alle coppie nelle diverse fasi del ciclo di vita;
- prevede l’integrazione con i servizi territoriali e ospedalieri dell’ASL (Punti Nascita, Pediatrie, SSM, SerD, servizi di NPI e di psicologia, ecc) e gli altri enti ed istituzioni presenti sul territorio (enti locali, servizi socio-assistenziali, scuole, autorità giudiziaria, privato sociale, ecc);
- prevede la presenza di équipe multidisciplinari che garantiscano un approccio corretto e complesso ai problemi, una loro lettura attraverso un modello sociale di salute in corrispondenza ad un modello di welfare fondato sulla partecipazione e sull’empowerment in

modo da rendere le persone capaci di “cercare salute” e di proporsi come promotrici di salute nella comunità;

- prevede la presenza della mediazione culturale.

Assistenza Socio-sanitaria. Comprende le attività sanitarie che richiedono un intervento integrato fra le competenze sanitarie e le competenze sociali, per raggiungere le quali vengono coinvolte non solo le Aziende Sanitarie ma anche altri enti istituzionali (principalmente i consorzi socio assistenziali con l'organizzazione degli sportelli socio- sanitari quali punti unici di accesso, le UVG e le UVMD). La gestione di tale macro – area deve consentire all'Azienda di disporre di una banca dati aggiornata con la produzione di report periodici o in rapporto a temi specifici:

1. Anziani

- in tale ambito rientrano le attività relative a dimissioni protette di persone anziane, realizzazione di interventi di sollievo, realizzazione di interventi integrati con gli Enti gestori dell'assistenza per l'erogazione di contributi a sostegno della domiciliarità, assistenza in strutture residenziali, assistenza presso i centri diurni, organizzazione e partecipazione all'UVG in collaborazione con le strutture interessate. Direzione strutture a gestione diretta. Predisposizione delle convenzioni con le strutture residenziali e semiresidenziali per non autosufficienti. Concorso alla programmazione aziendale con assegnazione di specifico budget e gestione amministrativo contabile della produzione erogata.

2. Disabilità

- le attività previste afferiscono ai progetti di vita indipendente, inserimenti lavorativi, inserimenti scolastici, oltre ai documenti dell'unità di valutazione multidimensionale disabilità (UMVD). Sono inseriti in questa classe i documenti relativi agli inserimenti nelle strutture residenziali e semiresidenziali. Partecipazione all'attività dell'UMVD. Predisposizione delle convenzioni con le strutture residenziali e semiresidenziali. Concorso alla programmazione aziendale con assegnazione di specifico budget e gestione amministrativo contabile della produzione erogata.

3. Cure Domiciliari

- attività intensiva – ADI, ADP e Cure Palliative – e estensiva. Partecipazione tavolo integrato socio –assistenziale per redazione e applicazione regolamento cure domiciliari. Consuntivazione dati. Organizzazione e gestione flussi informativi.

Con la deliberazione del direttore generale n. 663 del 18/10/2022 sono state istituite la S.S. Coordinamento integrazione socio sanitaria Chieri – Carmagnola che afferisce alla S.C. Distretto di Chieri – Distretto di Carmagnola e la S.S. Coordinamento integrazione socio sanitaria Moncalieri – Nichelino che è un' articolazione della S.C. Distretto di Moncalieri – Distretto di Nichelino.

Nell'ambito delle prestazioni svolte dalla struttura semplice le principali sono:

- coordina e gestisce il personale amministrativo territoriale di sportello (front office e back office);
- organizzazione di turni, delle coperture degli orari di apertura;
- collabora con le strutture territoriali nella raccolta dati e delle informazioni a valenza aziendale;
- agisce trasversalmente e funzionalmente a tutte le strutture territoriali nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse;
- coordina le funzioni territoriali gestite centralmente (ufficio esteri, gestione anagrafiche, gestione agende, etc.).

Il Profilo del Direttore

Al candidato sono richieste competenze manageriali e attitudinali quali:

- possedere attitudine e competenza nello sviluppo dei processi di collaborazione e integrazione con le istituzioni (comuni, enti gestori, rappresentanze di cittadini);

- possedere esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai PSDTA in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- possedere esperienza di governo dei servizi gestiti dall'azienda sanitaria;
- possedere esperienza di realizzazione degli indirizzi strategici della direzione generale come attuazione del programma delle attività territoriali;
- possedere esperienza di coordinamento fra le attività territoriali e di prevenzione con quelle ospedaliere;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e capacità di gestione dei conflitti interni;
- possedere esperienza di governo dei servizi attraverso la valutazione multidisciplinare e multidimensionale;
- possedere esperienza nell'organizzazione e gestione delle attività ambulatoriali;
- avere sviluppato competenze manageriali nell'ambito della gestione di un budget e più in generale di risorse;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- attitudine a lavorare in collaborazione con gli altri Direttori di Distretto e con i Presidi, anche per elaborazione di PSDTA, per integrare i percorsi assistenziali tra ospedale e territorio;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi e clinico-assistenziali innovativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza in termini di miglioramento dell'efficienza (aumento produttività e riduzione costi) e miglioramento degli indicatori di attività;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance aziendale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali;
- capacità di monitoraggio e governo dei tempi di attesa;
- conoscenza delle norme contrattuali e convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane operanti nel Distretto, in forma dipendente o convenzionata;
- capacità di mantenere rapporti collaborativi e costruttivi con la Direzione Aziendale, i Direttori degli altri Distretti, Presidi Ospedalieri e Dipartimenti aziendali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata sulle capacità, esperienza, conoscenze del candidato sulla base di due elementi:

- quella desumibile dalla documentazione presentata dal candidato (Curriculum, certificazione dell'attività quali-quantitativa, ecc.)
- quella manifestata nel corso del colloquio.

Il punteggio massimo attribuibile per candidato è pari a 100 punti, di cui:

- Valutazione della documentazione (massimo 30 punti così suddivisi):
 - 8 punti sull'esperienza professionale specifica a livello di area distrettuale;
 - 6 punti sull'esperienza gestionale/organizzativa;
 - 6 punti sull'aderenza complessiva al profilo tracciato;
 - 4 punti sui titoli professionali posseduti;
 - 2 punti sull'anzianità di servizio (con particolare riferimento all'attività come dipendente pubblico di ASL o medico convenzionato con il SSN);

- 2 punti per la formazione e la docenza;
 - 2 punti per le pubblicazioni scientifiche.
- Valutazione del colloquio (massimo 70 punti)

Gli argomenti oggetto di colloquio sono scelti dalla commissione e devono riguardare almeno un argomento professionale-specialistico collegato al profilo tracciato ed almeno un tema gestionale/organizzativo.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) Idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'eventuale immissione in servizio.
- c) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) Anzianità di servizio in qualità di dirigente sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di almeno sette anni e di aver maturato per almeno 5 anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione ovvero essere medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta), ai sensi dell'art. 8 c. 1 D.Leg.vo n. 502/92 e s.m.i., da almeno dieci anni;
- e) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo.
- La specifica attività professionale e l'adeguata esperienza dovrà essere obbligatoriamente comprovata da apposita dichiarazione, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di struttura complessa o di Dipartimento;
- f) Attestato di formazione manageriale. L'incarico di direzione di struttura complessa può essere attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione, entro 1 anno dall'inizio dell'incarico, espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dell'art. 16 quinquies del D.Lgs. 229/99.
- g) Per la partecipazione alle spese di espletamento delle procedure selettive, viene richiesto il versamento di un contributo di 10,00 euro (in nessun caso rimborsabile). Il versamento deve essere effettuato:

sul c/c n. 12444105, intestato A.S.L. TO5 – Servizio Tesoreria – Piazza Silvio Pellico, 1 – 10023 CHIERI (TO), ovvero tramite bonifico bancario – IBAN: IT76S0306930360100000046156; in entrambi i casi specificando nella causale “Contributo incarico direzione struttura complessa (seguito dal nome della struttura)”.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici è effettuato dalla Commissione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sottoscritta, in carta semplice, entro il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R; sarà ritenuta utilmente presentata la domanda pervenuta fino a 10 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande e comunque spedita entro i termini di presentazione delle domande; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL TO5 sito in Chieri Piazza Silvio Pellico,1, dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì;
- mediante trasmissione telematica dall'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda: protocollo@cert.aslto5.piemonte.it sarà ritenuta irricevibile la documentazione inviata da casella di posta elettronica semplice (@libero.it, @gmail.com) anche se indirizzata alla PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione allegata devono essere inviate in formato PDF e non deve superare la dimensione complessiva di 95 MB.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo o di sabato, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di scadenza è perentorio.

Per l'ammissione al presente avviso gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare nella domanda di partecipazione:

- a) la data e il luogo di nascita e la propria residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali (in caso affermativo, dichiarare le condanne penaliriportate);
- e) di non essere stato destituito/licenziato/dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione;
- h) la propria posizione nel riguardo degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti

rapporti di pubblico impiego;

j) l'iscrizione al competente Albo professionale completa di tutti gli estremi;

k) l'indirizzo di P.E.C. e/o il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione all' avviso.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o della posta elettronica certificata, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Ai sensi della vigente normativa sulla privacy (GDPR/2018) I dati personali forniti dai candidati saranno trattati presso la Struttura Complessa Amministrazione del Personale per le finalità di gestione dell'avviso ivi compresa le pubblicazioni sul sito internet previste dalla normativa e saranno trattati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di avviso pubblico, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il candidato portatore di handicap deve indicare, ai sensi dell'art. 2 della legge 104/92, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi nonché l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

Il facsimile della domanda di ammissione e il facsimile del curriculum professionale sono disponibili in allegato al presente bando in formato word.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- la ricevuta del c/c postale o del bonifico bancario comprovante il versamento del contributo alle spese amministrative di Euro 10,00, non rimborsabile, da effettuarsi o sul c/c n. 12444105, intestato A.S.L. TO5 – Servizio Tesoreria – Piazza Silvio Pellico, 1 – 10023 CHIARI (TO), ovvero tramite bonifico bancario – IBAN: IT76S0306930360100000046156; in entrambi i casi specificando nella causale la selezione a cui si intende partecipare;
- un curriculum redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice, datato e firmato con riferimento:
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere;
 - alla attività didattica in corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

I titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero

autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di struttura complessa o di Dipartimento"; (Tale dichiarazione non è autocertificabile);
- dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono inserite le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime rilasciata dal Direttore Sanitario o da certificazione aziendale;
- elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione e dei titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

6. NOMINA COMMISSIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione, che, secondo quanto disposto dall'art. 15 del D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'ASL TO5 e da tre direttori nella disciplina oggetto dell'avviso, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale dei direttori nella disciplina oggetto dell'avviso appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Per ogni componente titolare è sorteggiato un componente supplente.

Per criteri e modalità di sorteggio si fa riferimento a quanto previsto per la Commissione di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97. Almeno due componenti devono essere direttori di struttura complessa in regione diversa dal Piemonte.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. A tal fine si fa presente che il sorteggio avrà luogo alle ore 11 del giorno successivo alla data di scadenza del presente bando, presso la sede dell'ASL TO5 Chieri - Ufficio Concorsi - Piazza Silvio Pellico, 1. Qualora detto giorno sia festivo o coincidente con il sabato, sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Gli eventuali ulteriori sorteggi che si rendessero successivamente necessari avranno luogo ogni terzo giorno del mese nella stessa sede e alla stessa ora.

L'incarico a tempo indeterminato sarà conferito dal Direttore Generale al candidato primo classificato della graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice.

7. MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

La valutazione sia del curriculum che del colloquio dovrà, comunque, essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

In particolare, la Commissione ha disposizione 100 punti così ripartiti:

- a) curriculum punti 30
b) colloquio punti 70

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei criteri definiti al punto 3.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 e art. 8, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/1997).

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta, nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda per gli adempimenti di competenza.

L'avviso di convocazione al colloquio, riportante data ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato con preavviso di giorni 20 sul sito internet aziendale <http://www.aslto5.piemonte.it> – Sezione concorsi – Incarichi Direttore Struttura Complessa.

L'avviso ha valore di notifica a tutti i candidati e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale, quale non sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito aziendale <https://www.aslto5.piemonte.it> – Concorsi pubblici / Incarichi Direttore Struttura Complessa.

Sono inoltre pubblicati prima del conferimento dell'incarico al vincitore:

- il profilo professionale;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda intende avvalersi della possibilità che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si proceda alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal Direttore Generale al candidato che ha ottenuto il miglior punteggio.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'area sanità del 23/01/2024.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a autocertificare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 30.3.2001

n. 165 e s.m.i.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'attribuzione del presente incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con il trattamento economico previsto dalla funzione di destinazione.

10. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. n. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, alla Circolare del Ministro della Sanità 27.4.1998 n° DPSIV/9/11A49, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484,

all'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013, al D.M. 23/03/2000 n. 184, ai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria vigenti.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 29/1993.

L'Azienda si riserva la facoltà, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa e alle disposizioni contrattuali vigenti.

Il termine di conclusione del presente procedimento è stabilito in anni 1 dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda -ASL TO5, tel. 011/94293425-3116-3413.

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso:

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASLTO5
Piazza Silvio Pellico, 1 – 10023 CHIERI
(TO)**

Il/La
sottoscritto/a.....C.F.....
..

CHIEDE di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il
conferimento dell'incarico quinquennale di:
Direttore della Struttura Complessa

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ e
di
risiedere a _____ prov. _____ Via _____
- b) di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) di non essere stato destituito/licenziato/dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f) di essere in possesso della Laurea magistrale in _____
_____ conseguita presso _____ in _____ data

- g) specializzazione _____ in _____
_____ conseguita in data _____;
- h) di essere in possesso dei requisiti di _____ ammissione
all'avviso previsti dal bando e come specificati nel curriculum
- i) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi
militari _____;
- j) di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) ovvero di aver prestato i servizi come specificati nel curriculum;
- k) di essere iscritto all'Albo _____ della _____ provincia
di _____ dal _____ n. matricola _____;

K) di indicare il seguente indirizzo di P.E.C. _____ (o
in mancanza) di indicare il seguente domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali
comunicazioni relative all'avviso

—
(indicare anche il numero di telefono cellulare e la e-mail

_____);

l) di autorizzare l'ASLTO5 al trattamento dei propri dati personali ai sensi della vigente
normativa sulla privacy (GDPR/2018);

m) di allegare alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità

Data _____

Firma _____

FAC SIMILE CURRICULUM PROFESSIONALE
(EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (prov. di _____)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo Unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

SCHEDA 1

di essere in possesso della Laurea in

.....
conseguita in data.....
.....
presso l'Università degli Studi di
.....

di essere iscritto all'albo professionale dell'Ordine

Provincia di
dal n° di iscrizione
.....

di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:

1) Disciplina:
.....
.....
conseguito in data..... presso l'Università
di.....

di aver frequentato il seguente corso di formazione manageriale ai sensi art. 16 quinquies comma 2 del D. Lgs. 30.12.1992 e ss.mm.ii. e Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003:

dal al durata ore

.....

Ente erogato-

re.....

.....

Conseguito in da-

ta.....

.....

SCHEMA 2

TITOLI DI CARRIERA

di prestare / avere prestato servizio con rapporto di dipendenza:

(Indicare il servizio attuale e gli eventuali ulteriori servizi precedenti – Indicare i servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente** nelle Pubbliche Amministrazioni o in Case di Cura private solo se convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo,

denominazione e tipologia Ente.....

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato)

posizione funzionale

disciplina di inquadramento.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con rapporto a tempo determinato . a tempo indeterminato

denominazione e tipologia Ente.....

posizione funzionale

.....

disciplina di inquadramento.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con rapporto a tempo determinato . a tempo indeterminato

denominazione e tipologia Ente.....

posizione funzionale

.....

disciplina di inquadramento.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)

dal al (indicare
giorno/mese/anno)

con rapporto a tempo determinato . a tempo indeterminato

denominazione e tipologia En-
te.....
posizione funzionale

disciplina di inquadramen-
to.....

dal al (indicare gior-
no/mese/anno)

dal al (indicare
giorno/mese/anno)

con rapporto a tempo determinato . a tempo indeterminato

SCHEDA 3

ALTRI TITOLI DI CARRIERA

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale:

denominazione Ente.....
.....

di via
..... n.

nella branca di
.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale di ore

causa risoluzione rapporto
.....

denominazione Ente.....
.....

di via
..... n.

nella branca di
.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale di ore

causa risoluzione rapporto
.....

di avere prestato attività di medico di medicina generale convenzionato ovvero di pediatra di libera scelta:

denominazione Ente.....
.....

di via
..... n.

dal al (indicare giorno/mese/anno)

causa risoluzione rapporto
.....

denominazione Ente.....
.....

di via
..... n.

dal al (indicare giorno/mese/anno)
causa risoluzione rapporto

.....

denominazione En-
te.....
.....

di via
..... n.

dal al (indicare giorno/mese/anno)
causa risoluzione rapporto

.....

SCHEMA 4

ALTRE ATTIVITA' PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

di avere svolto attività nel profilo professionale di

.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)
presso (denominazione e sede Ente)

.....

a titolo di

co.co.co. libero professionista borsista altro

con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

di avere svolto attività nel profilo professionale di

.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)
presso (denominazione e sede Ente)

.....

a titolo di

co.co.co. libero professionista borsista altro

con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

di avere svolto attività nel profilo professionale

di.....

dal al (indicare giorno/mese/anno)
presso (denominazione e sede Ente)

.....

a titolo di

co.co.co. libero professionista borsista altro

con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

SCHEDA 5

ESPERIENZA GESTIONALE ORGANIZZATIVA

INCARICHI DIRIGENZIALI

Incarichi dirigenziali ai sensi art 22 C.C.N.L. 23/01/2024 (contratto vigente):

par. I Incarichi gestionali:

lett. **a)** incarico di direzione di struttura complessa;

lett. **b)** incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale;

lett. **c)** incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa

par. II Incarichi professionali

lett. **a)** incarico professionale di altissima professionalità: a1) incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale; a2) incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa;

lett. **b)** incarico professionale di alta specializzazione;

lett. **c)** incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo,

lett. **d)** incarico professionale di base conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova.

di essere / essere stato titolare dei seguenti incarichi dirigenziali

denominazione incarico:

.....

tipologia di incarico: art. 22 par. ____ lettera ____

dal al (indicare giorno/mese/anno)

presso

.....

.....

descrizione attività svolta

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

N.B. la presente dichiarazione NON SOSTITUISCE la certificazione dell'Ente o Azienda ai sensi dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 8 comma 3 lett. c) (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) del DPR 484/1997

SCHEDA 11(ART. 8 LETTERA f DPR 484/97) formazione/docenza

di aver partecipato quale **UDITORE** ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari (da indicare in ordine cronologico):

n°	ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	Ecm SI/NO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

SCHEMA 12 (ART. 8 LETTERA f DPR 484/97) formazione/docenza

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE/DOCENTE** ai seguenti corsi, convegni, congressi (da indicare in ordine cronologico):

n°	ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	Ecm SI/NO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

.....
.....
.....
.....
.....
.....

_____, li _____

Il/La dichiarante

firma in originale

Allega alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____
